



IPAB SS. ANNUNZIATA

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA
GAETA • FORMIA • SAN FELICE CIRCEO • TERRACINA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 56 DEL 05/06/2020

OGGETTO: Liquidazione e pagamento all'operatore economico L'Arcoiaio S.r.l. delle fatture n. 2020 1263 del 21 febbraio 2020 e n. 2020 2350 del 29 maggio 2020, per la fornitura di materiale vario (ombrelloni, sdraio, e simili) per l'allestimento dello spazio dedicato all'attrazione del turismo giovanile (c.d. Centro di Posta - Ostello), presso l'immobile ubicato in Gaeta (LT), Via Amalfi 4 (cfr. Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 20 dicembre 2018, n. 844 - Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 16 aprile 2019, n. 200 – Determinazione regionale 29 aprile 2019, n. G05192 - Determinazione regionale 12 settembre 2019, n. G12019).

SMART CIG ZD12D29E63 – SMART CIG Z4E2C32352

L'anno 2020, addì 5 del mese di giugno, in Gaeta (LT), Via Annunziata 21, presso la sede legale dell'IPAB SS. Annunziata, il Direttore, dott. Clemente Ruggiero, ha assunto la seguente determinazione.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell'IPAB SS. Annunziata;

VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972, recante “Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”;

VISTI i regolamenti, amministrativo e contabile, di esecuzione della legge 17 luglio 1890, n. 6972, approvati con R.D. 5 febbraio 1891, n. 99;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9, recante “Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante “Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, recante “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, recante “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell’art. 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;

VISTA la legge regionale 6 agosto 2007, n. 13, recante “Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 4 agosto 2015, n. 429, recante disposizioni in tema di “Vigilanza sull’attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, recante “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, recante “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 18 luglio 2017, n. 419, recante “Indirizzi per l’introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente “Vigilanza sull’attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza””;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, recante “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)”;

VISTO il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, recante “Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB”;

VISTO il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21, recante “Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato”;

VISTA la legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28, recante “Legge di stabilità regionale 2020”;

VISTA la legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;

VISTO il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5, recante “Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l’acquisto, l’alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP)”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 20 dicembre 2018, n. 844, recante “*D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011. Piano annuale “Interventi a favore dei giovani” Azione cod. 09 “Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli”*: approvazione linee guida”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 16 aprile 2019, n. 200, recante “*D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011. Piano annuale “Interventi a favore dei giovani” Azione cod. 09 “Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli”*. Modifica ed integrazione delle linee guida approvate con D.G.R. n. 844 del 20 dicembre 2018”;

VISTO l’avviso pubblico per la concessione di contributi finanziari a pubbliche amministrazioni, tra cui le II.PP.A.B., per la creazione, il potenziamento e l’animazione di spazi dedicati all’attrazione del turismo giovanile (Centri di Sosta e Centri di Posta), approvato dalla Regione Lazio, Direzione Cultura e Politiche Giovanili, con Determinazione 29 aprile 2019, n. G05192 (di seguito anche soltanto “Avviso”);

VISTO l’art. 4, comma 3, dell’Avviso, secondo cui è consentita la presentazione di un progetto da parte di più amministrazioni pubbliche in aggregazione (c.d. Beneficiari);

VISTO il decreto del Presidente dell’IPAB 14 giugno 2019, n. 7, ratificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 29 luglio 2019, n. 2, con cui è stata disposta la partecipazione all’Avviso, in aggregazione con il Comune di Gaeta, per la concessione di un contributo finanziario per la creazione, il potenziamento e l’animazione di uno spazio dedicato all’attrazione del turismo giovanile (Centro di Posta), presso l’immobile di proprietà comunale ubicato in Gaeta (LT), Via Amalfi 4;

VISTA la convenzione stipulata il 14 giugno 2019 con il Comune di Gaeta;

EVIDENZIATO che l’IPAB esercita le funzioni di “Beneficiario Mandatario” ed il Comune di “Beneficiario Mandante”, ai sensi dell’art. 4, comma 3, dell’Avviso;

RILEVATO che è a carico dell’IPAB il cofinanziamento minimo obbligatorio richiesto dall’Avviso, pari al 10%;

VISTA la domanda di partecipazione all’Avviso presentata entro il termine di scadenza;

VISTA la Determinazione 12 settembre 2019, n. G12019, recante “*D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011. Piano annuale “Interventi a favore dei giovani”. Avviso Pubblico relativo all’Azione cod. 09 “Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli” di cui alla D.D. n. G05192 del 29/04/2019. Esiti lavori Commissione Valutazione*”, con cui la Regione Lazio, Direzione Cultura e Politiche Giovanili, per la realizzazione del Centro di Posta, ha concesso all’IPAB un finanziamento di euro 288.000,00;

VISTA la determinazione 14 ottobre 2019, n. 84, con cui è stata approvata la documentazione tecnica e progettuale (progettazione esecutiva e computo metrico estimativo) relativa all'allestimento e all'adeguamento del Centro di Posta, ed è stata indetta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la procedura per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare l'esecuzione dei lavori di adeguamento e di allestimento della struttura;

VISTA la determinazione 25 ottobre 2019, n. 87, con cui sono stati affidati i lavori di allestimento e di adeguamento del Centro di Posta;

CONSIDERATO che per l'esecuzione dell'intervento, in ottemperanza alle disposizioni dell'Avviso e del provvedimento di concessione del finanziamento regionale, è necessario adeguare e allestire la struttura;

RITENUTO, in particolare, di dover acquistare materiale vario (ombrelloni, sdraio, e simili) per l'allestimento della struttura;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e, in particolare:

a) l'art. 32, comma 2, secondo cui “(...) Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

b) l'art. 32, comma 14, per cui la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;

c) l'art. 36, comma 2, lettera a), per cui “(...) Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta (...);

VISTA la Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, con cui sono state adottate le Linee Guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

VISTA la Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, con cui sono state adottate le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

DATO ATTO delle trattative negoziali intercorse con l'operatore economico L'Arcolaio S.r.l., con sede legale in Venafro (IS), S.S. 85 Venafra 230, P. IVA e C. F. 02144490600, specializzato nel settore merceologico di riferimento;

PRESO ATTO della fornitura eseguita dall'operatore economico, secondo quanto richiesto e pattuito;

VISTI i seguenti documenti contabili presentati dall'operatore economico:

- a) fattura n. 2020 1263 del 21 febbraio 2020, di euro 752,70, di cui euro 135,73 di IVA al 22%;
- b) fattura n. 2020 2350 del 29 maggio 2020, di euro 956,48, di cui euro 172,48 di IVA al 22%;
- c) nota di credito n. 2020 14 del 21 maggio 2020, di euro 231,96, di cui euro 41,83 di IVA al 22%;

ATTESO che la presente determinazione ha valore di autorizzazione a contrarre anche ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa sul competente capitolo del bilancio di previsione finanziario per l'anno 2020;

DATO ATTO della regolarità tecnica ed amministrativa del procedimento per l'individuazione dell'operatore economico;

ACQUISITO il DURC, risultato regolare, dell'operatore economico (n. protocollo INAIL_19933499);

PRESO ATTO della insussistenza in capo al responsabile del procedimento di cause di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis. della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'art. 42 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

RITENUTO, pertanto, di liquidare e pagare la citata fattura all'operatore economico;

VISTO il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il Bilancio di previsione finanziario 2020;

DETERMINA

- 1) le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto dell'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, all'operatore economico L'Arcolaio S.r.l., con sede legale in Venafrò (IS), S.S. 85 Venafrana 230, P. IVA e C. F. 02144490600, della fornitura di materiale vario (ombrelloni, sdraio, e simili) per l'allestimento dello spazio dedicato all'attrazione del turismo giovanile (c.d. Centro di Posta - Ostello), presso l'immobile ubicato in Gaeta (LT), Via Amalfi 4 (cfr. Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 20 dicembre 2018, n. 844 - Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 16 aprile 2019, n. 200 – Determinazione regionale 29 aprile 2019, n. G05192 - Determinazione regionale 12 settembre 2019, n. G12019);
- 3) di dare atto che il contratto di fornitura è stato stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, secondo cui la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;
- 4) di liquidare e pagare all'operatore economico la somma di euro 1210,84, oltre IVA al 22% di euro 266,38, quale prezzo della fornitura (cfr. fattura n. 2020 1263 del 21 febbraio 2020, di euro 752,70, di cui euro 135,73 di IVA al 22%, fattura n. 2020 2350 del 29 maggio 2020, di euro 956,48, di cui euro 172,48 di IVA al 22%, nota di credito n. 2020 14 del 21 maggio 2020, di euro 231,96, di cui euro 41,83 di IVA al 22%);
- 5) di imputare la spesa al competente capitolo del bilancio di previsione finanziario per l'anno 2020;

- 6) di effettuare il pagamento dell'IVA al 22% ai sensi dell'art. 17 ter, comma 1, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;
- 7) di demandare agli uffici il compimento di ogni successivo atto necessario per l'attuazione del presente provvedimento;
- 8) di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL DIRETTORE

Dott. Clemente Ruggiero

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ON-LINE

Il sottoscritto Clemente Ruggiero, Direttore dell'IPAB SS. Annunziata,

ATTESTA

che la presente determinazione viene pubblicata in originale all'Albo on-line dell'IPAB SS. Annunziata e nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti", per giorni 15 consecutivi a decorrere 03 settembre 2020.

Gaeta, 03 settembre 2020

IL DIRETTORE
Dott. Clemente Ruggiero